



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Determinazione del Responsabile del Servizio
AREA SERVIZI AL CITTADINO

COPIA

N.	485	OGGETTO	DETERMINAZIONE A CONTRARRE A MEZZO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS 18 APRILE 2016 N. 50 PER LAFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELLINFANZIA E SECONDARIA DI I GRADO DI VILLAGRANDE E
Data	02-12-2016		

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 23/11/2016, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad impartire al Responsabile del Servizio interessato apposite direttive per l'affidamento del Servizio di Somministrazione dei pasti a favore degli alunni della scuola dell'infanzia e secondaria di I grado di Villagrande e Villanova Strisaili e della scuola primaria di Villagrande per l'anno 2017 da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre;

RICHIAMATA altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/06/2016, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 – (art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e Art. 10 del D. Lgs. N. 118/2011);

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 19/05/2016, si determinavano le tariffe e i criteri della contribuzione utenza per l'accesso al servizio di mensa scolastica per l'anno 2016;

VISTA la L.R. n. 31/1984 – Norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate, ed in particolare l'art. 6 che prevede la realizzazione da parte dei Comuni del Servizio di Refezione Scolastica;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'attivazione delle procedure per l'individuazione di una ditta esterna, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, che possa garantire la gestione del suddetto Servizio;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avente per oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

VISTO in particolare l'art. 36 del suddetto D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale al comma 2 prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- b) Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti".

DATO ATTO che l'importo del servizio da appaltare, ammonta ad € 108.000,00, IVA esclusa, (€ 4.320,00) oltre ad € 400,00 per gli oneri sulla sicurezza, rientra nei limiti di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;

RITENUTO pertanto, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e rotazione, avviare, a norma del suddetto art. 36 comma 2 lettera b), una procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;

VISTO in proposito l'art. 216 comma 9 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che "Fino all'adozione delle linee guida previste dall'articolo 36, comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta";

RITENUTO opportuno, pertanto, individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata nel rispetto del suddetto art. 216 comma 9, ossia mediante la pubblicazione, sul sito istituzionale, di un Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, per almeno 15 giorni;

DATO ATTO:

- Che, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. b del D.lgs. 50/2016, viene stabilito in 5 il numero massimo di Ditte da invitare alla procedura,
- Che la stazione appaltante, qualora il numero delle richieste sia inferiore a 5 (cinque), inviterà alla successiva procedura negoziata, tutte le Ditte che hanno presentato, entro i termini, apposita manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara;
- Che nel caso in cui le Ditte richiedenti siano in numero superiore a 5 (cinque), la stazione appaltante inviterà alla successiva procedura le prime 5 (cinque) Ditte, tra quelle che avranno presentato la Manifestazione di interesse entro i termini sopra indicati e che siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara, secondo l'ordine di arrivo al Protocollo del Comune, da inoltrarsi esclusivamente tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata);
- Che nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse si procederà a espletare la procedura negoziata con l'unico concorrente partecipante;
- La stazione appaltante si riserva di invitare, oltre al numero minimo di operatori come sopra descritto, anche l'aggiudicatario uscente, il quale è comunque tenuto alla presentazione della Manifestazione di interesse.

VISTO l'articolo 1, comma 449 e 450, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti." e " Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui dall'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi

previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”.

VISTO l'articolo 37 del D.Lgs n. 50/2016 che ribadisce “l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

CONSIDERATO che il CAT SARDEGNA istituito con l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, come modificato dall'articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, n. 3, costituisce Centrale Regionale di committenza nonché soggetto aggregatore per la Regione Sardegna, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89;

RITENUTO opportuno, pertanto, in adempimento alle suddette disposizioni normative, effettuare la procedura negoziata, per l'affidamento del Servizio di somministrazione pasti per le scuole dell'infanzia e le scuole secondarie di I grado di Villagrande e Villanova Strisaili e della scuola primaria di Villagrande. per l'anno 2017, sul Portale CAT SARDEGNA, mediante lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO), con lettera di invito da inoltrare telematicamente attraverso lo stesso Portale, alle Ditte che saranno individuate attraverso la procedura della Manifestazione di interesse, sopra citata;

DATO ATTO che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 3 del D. Lgs. N. 50/2016, da valutarsi da parte della Commissione Aggiudicatrice sulla base dei criteri di valutazione descritti nel Capitolato, da approvarsi con successiva Determinazione dello scrivente;

VISTO l'art. 32 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 che al comma 2 dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO altresì l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base”.

RITENUTO PERTANTO di dover determinare i seguenti elementi ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs 267/2000:

- Oggetto del contratto : servizio di mensa scolastica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e secondaria di I° grado di Villagrande e Villanova Strisaili e della scuola primaria di Villagrande – Da gennaio a maggio 2017 e da ottobre a dicembre 2017;
- Fine da perseguire : assicurare il servizio di mensa scolastica nel tempo pieno;
Determinazione AREA SERVIZI AL CITTADINO n.485 del 02-12-2016 COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

- Forma del contratto : atto pubblico amministrativo;
- Importo del servizio a base di gara : € 4.50 + iva al 4% per singolo pasto;
- Valore complessivo presunto: € 108.000,00 + iva al 4% paria a € 4.320,00 – oltre € 400,00 per oneri sulla sicurezza per un totale complessivo di €112.720,00 iva inclusa;
- Elementi essenziali: si rimanda all'allegato avviso
- Criterio di scelta del contraente: Procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, tramite RDO su CAT Sardegna, previa acquisizione di manifestazioni d'interesse a norma dell'art. 216 comma 9 del D. Lgs n. 50/2016;
- Criterio di selezione delle offerte: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016;

VISTO l'allegato avviso per l'acquisizione delle Manifestazioni di interesse, nonché il modulo di partecipazione alla medesima Manifestazione di interesse e ritenuto di doverli approvare;

DATO ATTO che le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2016 – 2018, come dettagliatamente specificato nella parte dispositiva della presente;

RITENUTO dover stabilire quale termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso presso il CAT Sardegna e l'Albo pretorio informatico dell'Ente;

DATO ATTO che con apposito provvedimento in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà all'approvazione degli ulteriori atti di gara;

DATO ATTO che il presente atto e i relativi allegati, verranno pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Villagrande Strisaili e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTI gli artt. 183 -184 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il regolamento comunale di contabilità

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 08/09/2016, con il quale si nominava il responsabile dell'Area Servizi al Cittadino;

D E T E R M I N A

1. Di avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di Mensa Scolastica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e secondaria di I grado di Villagrande e Villanova Strisaili e della scuola primaria di Villagrande, mediante procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici a norma dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs n. 50/2016, tramite RDO sul portale CAT Sardegna, previa acquisizione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 216 comma 9 del D. Lgs n. 50/2016 – Gennaio - Maggio 2017;

Determinazione AREA SERVIZI AL CITTADINO n.485 del 02-12-2016 COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

Ottobre – Dicembre 2017. COD. CIG: 686817554E -

2. Di individuare, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 del D. Lgs 18/04/2016, n. 50, gli elementi di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del servizio:
 - Oggetto del contratto : servizio di mensa scolastica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e secondaria di I grado di Villagrande e Villanova Strisaili e della scuola primaria di Villagrande – Da gennaio a maggio 2017 e da ottobre a dicembre 2017;
 - Fine da perseguire : assicurare il servizio di mensa scolastica nel tempo pieno;
 - Forma del contratto : atto pubblico amministrativo;
 - Importo del servizio a base di gara : € 4.50 + iva al 4% per singolo pasto;
 - Valore complessivo presunto: € 108.000,00 + iva al 4% (€ 4.320) – oltre € 400,00 per oneri sulla sicurezza per un totale complessivo di € 112.720,00 iva inclusa;
 - Elementi essenziali: si rimanda all'allegato avviso
 - Criterio di scelta del contraente: Procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/216, tramite RDO su CAT Sardegna, previa acquisizione di manifestazioni d'interesse a norma dell'art. 216 comma 9 del D. Lgs n. 50/2016;
 - Criterio di selezione delle offerte: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016;
3. Di approvare l'avviso per l'acquisizione delle Manifestazioni di interesse e il modulo per la presentazione della manifestazione di interesse, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di stabilire quale termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso presso il CAT Sardegna e all'Albo Pretorio informatico dell'Ente;
5. Di dare atto che con apposito provvedimento in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà all'approvazione degli ulteriori atti di gara;
6. Di dare atto che le risorse necessarie per l'affidamento del servizio, oggetto del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2016 – 2018 nei cap. 1040 () 1050 () 1170 () cap. E.
7. Di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Villagrande Strisaili e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DR.SSA ANNA RITA USAI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO MARIANGELA CANNAS

Visto ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

VISTO, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
F.TO Dr.ssa MARIA BONARIA SCUDU

Costo preventivato del servizio per il 2017: €. 112.720,00

STANZIAMENTI DI SPESA ANNO 2017:

- Capitolo 1035 "SPESE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. 31/84) . FONDO UNICO"

Risorse stanziare: €. 86.385,19

Risorse da riservare in sede di programmazione per le mense scolastiche: €. 23.000,00

- Capitolo 1040 "GESTIONE MENSA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE" : €. 50.000,00
- Capitolo 1170 "SPESE MENSA SCUOLA MEDIA - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE": €. 40.000,00